

### Terremoto in Messico: 9 morti e 600 feriti

CITTA' DEL MESSICO — Nove morti ed oltre seicento feriti o costosi costituirebbero il bilancio delle sei scosse telluriche che hanno colpito ieri gran parte del Messico. A parlare di morti sono gli organi di informazione locali, le autorità negano infatti che vi siano state vittime. Secondo le autorità, anche i danni materiali non sarebbero di grave entità.

A Puerto Angel e a Puerto Escondido l'ondata di marea provocata dal sisma si è spinta nell'entroterra per quasi due chilometri. A Città del Messico, alcuni edifici sono stati fatti sgomberare. Tra essi, c'è l'edificio di undici piani in cui hanno sede gli uffici messicani della Goodyear. Quanti si trovavano in un edificio vicino hanno riferito che la struttura ha avuto oscillazioni di quasi otto gradi.

### Nella mattinata di ieri

## IncurSIONE di soldati israeliani in Libano: un morto e tre feriti

Arabo ucciso da una bomba a Gerusalemme

BEIRUT — I soldati israeliani hanno ieri violato il confine libanese, penetrando nel sud del paese per un paio di chilometri, istituendo un posto di blocco, uccidendo un civile e ferendone tre e scontrandosi con i « caschi blu » dell'Onu. Il gravissimo episodio si è verificato nella tarda mattinata: i soldati, entrati in territorio libanese, hanno istituito un posto di blocco sulla strada fra il villaggio di Shebaa e la cittadina di Hahabaya, nella regione dell'Aroub. I militari, che erano alcune decine, hanno aperto il fuoco contro due au-

### Da parte di varie questure

## Gravi provvedimenti presi nei confronti di studenti iraniani

Una serie di casi denunciati dal CUDI

ROMA — Il caso dello studente iraniano Firouz Nasiri, colpito da un ordine di espulsione in base al quale avrebbe dovuto lasciare l'Italia ieri, non è isolato: nelle ultime settimane, si è avuta una ricorrenza di misure discriminatorie nei confronti di studenti e più in generale esuli iraniani. Con mancati rinnovi dei permessi di soggiorno o di lavoro e altre limitazioni. La cosa — tanto più incomprensibile nel momento in cui l'intero popolo iraniano si batte contro il governo militare imposto dallo scia — è stata denunciata con un suo comunicato dal CUDI (Comitato unitario per la democrazia in Iran).

### Manifestazione a Roma per la « giornata della Palestina »

ROMA — Su iniziativa del Comitato italiano di solidarietà e di amicizia con il popolo palestinese è stata celebrata anche a Roma, mercoledì sera, la giornata mondiale della Palestina. Indetta dall'Onu, alla manifestazione hanno assistito gli ambasciatori arabi accreditati nella capitale italiana, il direttore della FAO a Roma Ed Midani (in rappresentanza dell'Onu) e personalità della politica e della cultura. È stato fra l'altro proiettato un film sulla « giornata della terra », vale a dire sulla lotta

degli arabi palestinesi di Israele contro la espropriazione delle loro terre. Hanno parlato l'ambasciatore di Tunisia (e decano degli ambasciatori arabi) Ahmed Ben Arfa, il direttore della FAO, il sen. Raniero La Valle, per il Comitato di solidarietà, tutti hanno ribadito come non sia pensabile una soluzione della crisi mediorientale senza il rispetto del diritto all'autodeterminazione del popolo palestinese.

### Seguy, rieletto segretario, conclude l'ampio dibattito

## Le novità nella CGT sancite dal congresso

« Un mutamento innegabile » scrivono i giornali « Le Monde » e « Le Matin »

Dal nostro corrispondente GRENOBLE — Nello stesso giorno in cui alcune grandi fabbriche come Manufrance di Saint-Etienne e Paris-Du-Treuil di Boulogne annunciano complessivamente 2800 licenziamenti, nello stesso giorno in cui si registra la chiusura di numerose piccole e medie aziende, con un'altra raffica di licenziamenti nel quadro del piano di ristrutturazione governativo fondato sulla spietata logica della competitività, il quarantesimo congresso della CGT ha concluso il dibattito non potendo non trarre dal rapido deterioramento della situazione sociale uno stimolo all'unità interna e con le altre forze sindacali.

cio e di risposta ai molti interrogativi posti dai congressisti. Seguy ha detto alcune cose che ci sembrano di notevole interesse per l'avvenire del sindacato, per le sue prospettive: 1) il dibattito ha tradotto la diversità delle idee che percorrono la CGT e se si riconosce il carattere positivo di questo dibattito « noi dobbiamo allora aiutarci ad ascoltare l'opinione degli altri anche quando ci viene presentata in forme aspre e intolleranti ». 2) Il congresso deve accogliere positivamente tutte le proposte che sono state fatte affinché gli organismi dirigenti riflettano in maniera più equilibrata la forza delle diverse correnti ideali che compongono la CGT e che sono non soltanto quelle comuniste e socialiste, ma anche quelle cattoliche, indipendenti e così via.

## Dietro la svolta, la rivendicazione dell'accesso al mare

# In Bolivia i militari scelgono la democrazia

La lotta di tendenze e la prevalenza dei colonnelli « generazionali » - I partiti di sinistra sostengono il nuovo governo

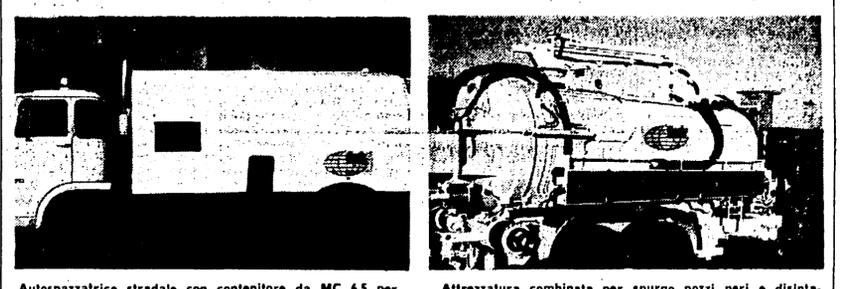
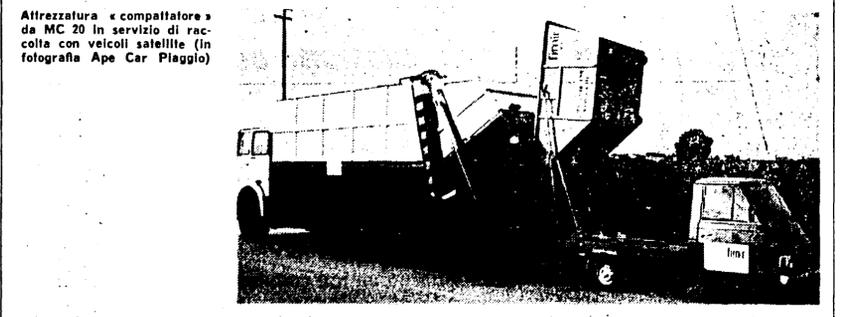
In Bolivia al posto delle crisi di governo ci sono i « golpes ». Accettando questa analogia la perdurante instabilità boliviana, con le sue spiccatissime particolarità, può rientrare in una logica politica più vicina ai nostri abituali criteri di giudizio. Bisognerà dunque guardare ai militari come a un partito speciale, ma non tanto diverso da quelli normali riguardo a tendenze politiche e corporazioni di interessi che lo compongono.

so sono falliti, ultimo il quasi accordo Banzer-Pinochet. L'anno prossimo è il centenario di quella guerra, e l'attualità politica e diplomatica sarà intensificata. Ed è con volto democratico che i militari vogliono presentare al mondo la Bolivia che rivendica il suo « diritto al mare ».

uno positivo e uno negativo. È stata dissolta l'associazione contadina governativa, uno dei pilastri del controllo, anche elettorale, delle forze armate sulla grande massa della popolazione nelle campagne e aumentata la possibilità d'azione e organizzazione dell'associazione « Tupac Katari » e degli indipendenti, voci autentiche di rappresentanza del contadino-indio boliviano.

## UNA GIOVANE AZIENDA NAZIONALE

all'avanguardia nel settore delle macchine ed attrezzature per Municipalità che si è imposta su tutto il territorio nazionale ed all'estero



Attrezzatura « compattatore » da MC 20 in servizio di raccolta con veicoli satellite (in fotografia Ape Car Piaggio)

Autospazzatrice stradale con contenitore da MC 6,5 per l'ultimo allestimento su veicoli Iveco tipo 110 e 130 (con contenitore di maggior capacità)

Attrezzatura combinata per spurgo pozzi neri e disinquinamento - pulizia idrodinamica fognature e spurgo pozzi stradali - pulizie industriali - capacità diverse per tutta la gamma di veicoli autocarabini Iveco Fia-OM

Scarico diretto della nostra motospazzatrice « Verro City » nel « compattatore »

Cassonetti per una moderna organizzazione della raccolta rifiuti - antirumore - ininfiammabili - atermici - leggeri e di facile manovrabilità - montati su ruote girevoli munite di freno - costruiti in polietilene estruso di ottimo effetto estetico - cassa colore grigio sabbia - coperchi in colori diversi per permettere la eventuale raccolta differenziata - nelle capacità indicate - movimenti fluidi con attrezzature alzavolta cassonetti

120L. 330L. 660L. 1100L.

Un contributo concreto nel settore ECOLOGICO

Impianti smaltimento — rifiuti industriali — rifiuti solidi urbani e fanghi mediante triturazione, polverizzazione, compostaggio

Impianti di raffineria mediante « PYROLISIS »

Una esperienza determinante sui nuovi concetti dei servizi ausiliari

raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani

pulizia della strada

igiene urbana

mezzi per la manutenzione stradale a basso tenore di rumorosità

33100 UDINE - Via Savorgnana, 43

Telex 45021 - Tel. 0432 - 207794